

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOV. 2001

30 NOV. 2001

ADDI' NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luiqi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - FORMISANO - GARGANO -

DELIBERAZIONE N° 1853

OGGETTO: Autorizzazione alle ASL del Lazio di aperture di credito presso i Tesorieri per la definizione delle pendenze debitorie nei confronti dei soggetti erogatori di assistenza specialistica ambulatoriale per le prestazioni rese fino al 31.12.2000



1853

30 NOV. 2000

OGGETTO: Autorizzazione alle ASL del Lazio di aperture di credito presso i tesoriери per la definizione delle pendenze debitorie nei confronti dei soggetti erogatori di assistenza specialistica ambulatoriale per le prestazioni rese sino al 31.12.2000

LA GIUNTA REGIONALE,

SU PROPOSTA dell' Assessore alla Sanità e dell'Assessore Economia e Finanza,

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 5255/99, relativa alla determinazione dei coefficienti di modulazione tariffaria per branca e sottobranca specialistica e per area di residenza dei pazienti validi per l'anno 1998;

VISTA la D.G.R 1733 del 25.07.00 -Definizione a consuntivo della remunerazione spettante ai soggetti erogatori privati accreditati di assistenza specialistica ambulatoriale anno 1998 - con la quale sono state apportate alcune modifiche al provvedimento sopracitato e sono stati forniti chiarimenti circa l'applicazione della regressione tariffaria

ATTESO che la deliberazione 5255/99 è stata oggetto di ricorso amministrativo da parte di numerosi soggetti erogatori innanzi al TAR del Lazio- Sez III- determinatosi, quest'ultimo, nell' annullamento del provvedimento con sentenza n. 7841/00;

CHE i motivi di annullamento della delibera n. 5255/99 sono stati ricondotti al principio dell'irretroattività dei provvedimenti tariffari;

CONSIDERATO che gli stessi soggetti erogatori ed altri a suo tempo non ricorrenti hanno impugnato la deliberazione 1733/00 ;

CHE con sentenze nn. 6160/01 e 6161/01 il T.A.R. ha annullato la deliberazione di cui sopra, prevalentemente per manifesta violazione del principio di irretroattività delle determinazioni amministrative;

CHE il T.A.R del Lazio, con decisioni nn. 7098/01 e 7100/01 si è pronunciato per l'esecuzione del giudicato della sentenza 7841/01;

CHE per effetto di tale contenzioso - solo di recente definito- sono rimaste situazioni debitorie pendenti presso le ASL, che appare necessario risolvere rapidamente;

RILEVATO CHE il Dipartimento Affari Strategici, Istituzionale e della Presidenza - Area Avvocatura- con nota 167635/01 ha sintetizzato i termini giuridico- legali della situazione rappresentata, esprimendosi nel senso che il principio sancito dal TAR nelle numerose sentenze emesse - riguardante "il diritto delle strutture ricorrenti ad ottenere per le prestazioni erogate nel 1998 il corrispettivo nel limite della rispettiva capacità produttiva, in base alla tariffa regionale nominale" - è applicabile ai soggetti erogatori ricorrenti avverso la DGR 5255/99 e la DGR 1733/00 e ai soggetti erogatori ricorrenti nei termini avverso la sola DGR 1733/00;



Cu

1858 20 NOV. 2001

VISTA la DGR 1755/01 con la quale si è preso atto dei coefficienti di remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'anno 2000;

RILEVATO che sono di conseguenza definibili le remunerazioni spettanti per tale anno e liquidabili gli eventuali saldi attivi ai soggetti erogatori di prestazioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale;

RITENUTO di riconoscere ai soggetti di che trattasi per le pendenze relative agli anni 1998 e 2000 l'interesse definito nella misura forfettaria del 2%;

RITENUTO necessario mettere a disposizione delle ASL risorse finanziarie attraverso aperture di credito presso i tesorieri finalizzate alla chiusura delle pendenze debitorie degli anni 1998 e 2000 nei confronti dei soggetti erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale;

CHE dal raffronto dei dati relativi alle remunerazioni spettanti e gli importi già corrisposti dalle ASL in base alle direttive di pagamento a suo tempo impartite, la somma necessaria ammonta presumibilmente a 90 mld ;

DELIBERA

Di autorizzare le Aziende Sanitarie Locali del Lazio ad accendere aperture di credito presso i propri tesorieri per l'importo massimo complessivo di £ 90 mld finalizzate a:

- Per l'anno 1998:
 - il riconoscimento ai soggetti erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale ricorrenti avverso la DGR 5255/99, avverso le DGR 5255/99 e 1733/00, ovvero avverso, nei termini, la sola DGR 1733/00 della remunerazione a tariffa regionale nominale nel limite della rispettiva capacità produttiva a suo tempo definita e il riconoscimento, in via transattiva degli interessi nella misura forfettaria del 2% annuo;
- Per l'anno 2000:
 - la corresponsione del saldo creditore da valutare con riferimento alla remunerazione definita ai sensi della DGR 1755/2001, con emissione da parte dei soggetti erogatori, di eventuali note di credito riferite a fatturazioni superiori alle remunerazione spettante e con riconoscimento degli interessi per l'anno 2001 calcolati in misura forfettaria del 2% annuo, a chiusura transattiva dei rapporti di credito relativi alle prestazioni rese sino al 31.12.2000;

I soggetti erogatori dovranno far pervenire alle Asl l'accettazione dei termini transattivi sopra riportati entro il 20 dicembre p.v. e le Asl dovranno provvedere alla definizione delle singole posizioni entro il 10 gennaio successivo.

Il pagamento avverrà nei seguenti termini:

- 50% ad avvenuta sottoscrizione degli atti transattivi;
- 50% entro il 31 marzo 2002.

L'attribuzione alle singole Aziende della quota parte della anticipazione sarà effettuata sulla base delle richieste delle ASL.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 5 DIC. 2001